

COMUNE di SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA  
Provincia di Messina

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-  
2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

MARIA PATTI  
RAG. COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 56 del 29.08.2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:


- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Santo Stefano di Camastra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santo Stefano di Camastra, 29.08.2017

Il Revisore  
Maria Ratti



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Santo Stefano di Camastra Rag. Patti Maria, nominato con delibera consiliare n. 50 del 10.11.2014, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 28.08.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 25.08.2017 con delibera n. 92 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.47 del 05.08.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	772.843,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	41.015,56
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	509.744,80
d) Fondi liberi	222.082,77
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>772.843,13</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	8.625,72	11.692,38	11.692,68
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	709.661,58	692.292,94	1.083.218,04

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	244.599,09			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	205.223,64			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	282.004,84	180.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		1.957.000,00	1.954.680,00	1.960.039,00
1		1.876.694,58			
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.298.126,37	2.258.479,00	2.049.000,00	2.049.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.602.545,72	1.437.070,00	1.430.200,00	1.425.200,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	777.117,48	1.621.000,00	702.000,00	702.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	280.000,00			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
	<b>TOTALE</b>	18.546.311,72	18.433.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	18.546.311,72	18.433.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	5.871.814,76	5.559.565,00	5.255.76,00	5.253.908,00
		<i>di cui già impegnato</i>		539.010,23	73.282,91	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.474.345,96	1.706.000,00	702.000,00	702.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		345.000,00	200.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,0	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	220.151,00	187.984,00	178.112,00	180.331,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	18.546.311,72	18.433.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00
		<i>di cui già impegnato</i>		884.010,23	273.282,91	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	18.546.311,72	18.433.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		884.010,23	273.282,91	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Disavanzo o avanzo tecnico**

L'ente non ha rilevato disavanzo o avanzo tecnico.



## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.607.900,00
2	Trasferimenti correnti	3.145.399,00
3	Entrate extratributarie	3.404.000,00
4	Entrate in conto capitale	2.117.705,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	47.394,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.992.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.314.398,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>22.314.398,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO
1	Spese correnti	7.550.851,99
2	Spese in conto capitale	2.304.526,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	295.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.080.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.980.900,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.211.778,68</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>102.619,32</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	PREV.CASSA	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	11.692,68	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	506.912,65	1.876.694,58	2.172.311,15	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	890.956,25	2.298.126,37	3.871.195,81	
3	<i>Entrate extratributarie</i>	897.270,82	1.602.545,72	2.733.972,69	
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	135.051,47	777.117,48	949.403,77	
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>		280.000,00	426.894,92	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		8.000.000,00	8.000.000,00	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	352.216,60	2.980.000,00	2.971.500,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.782.407,79</b>	<b>18.546.311,72</b>	<b>21.136.971,02</b>	
1	<i>Spese correnti</i>	1.761.563,38	5.871.814,76	7.328.125,64	
2	<i>Spese in conto capitale</i>	489.280,08	1.474.345,96	1.904.901,44	
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	107.516,33	220.151,00	220.151,00	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.083.218,04	8.000.000,00	8.692.292,94	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	277.892,52	2.980.000,00	2.991.500,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.719.470,35</b>	<b>18.546.311,72</b>	<b>21.136.971,02</b>	



### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.652.549,00	5.433.880,00	5.434.239,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.559.565,00	5.255.768,00	5.253.908,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	187.984,00	178.112,00	180.331,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	180.000,00		
Titolo 1	1.957.000,00	1.954.680,00	1.960.039,00
Titolo 2	2.258.479,00	2.049.000,00	2.049.000,00
Titolo 3	1.437.070,00	1.430.200,00	1.425.200,00
Titolo 4	1.621.000,00	702.000,00	702.000,00
Titolo 7	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 9	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>18.433.549,0</b>	<b>17.115.880,0</b>	<b>17.116.39,00</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	5.559.565,00	5.255.768,00	5.253.908,00
Titolo 2	1.706.000,00	702.000,00	702.000,00
Titolo 4	187.984,00	178.112,00	180.331,00
Titolo 5	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 7	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>18.433.549,0</b>	<b>17.115.880,0</b>	<b>17.116.239,0</b>
Differenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 28/08/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 63 del 28.09.2016.

**Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 7 del 25.01.2017.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione esprime parere favorevole.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 89.055,75, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

**TASI**

L'ente ha modificato l'art.7 del regolamento IUC, componente TASI, che disciplina " Detrazioni-Riduzioni-Esenzioni", già modificato con Delibera C.C. n.73/2016, introducendo il comma 2 bis, esentando alcune tipologie di abitazioni e terreni edificabili ricadenti nei fogli di mappa catastali dal n.4 al n.26.-

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Trasferimenti correnti dalla Regione**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati dell'esercizio 2016 della Regione Sicilia

**B) SPESE**

Riepilogo di spesa per missioni e programmi		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Miss. 1	Servizi istit.e generali di gestione	3.046.882,81	2.707.128,00	2414991,00	2.395.131,00
Miss.3	Ordine pubblico e sicurezza	258.494,26	212.880,00	209.380,00	209.380,00
Miss.4	Istruz. E diritto allo studio	375.416,83	263.325,00	263.325,00	263.325,00
Miss.5	Tutela e valor.beni ed att.culturali	85.061,97	77.050,00	77.050,00	77.050,00
Miss.6	Politiche giov. Sport e tempo libero	8.000,00	28.800,00	24.800,00	24.800,00
Miss.7	Turismo	68.360,82	100.500,00	60.000,00	60.000,00
Miss.8	Assetto territorio ed edil. Abitativa	336.900,00	116.350,00	105.530,00	105.530,00
Miss.9	Sviluppo sost.e tut terr. Ed ambiente	1.520.934,32	2.095.722,00	1.293.92,00	1.298.982,00
Miss.10	Trasporti e diritti alla mobilità	306.300,00	341.500,00	264.500,00	274.500,00
Miss. 11	Soccorso civile	6.600,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Miss.12	Diritti sociali , polit.soc. famiglia	1.115.764,07	1.281.710,00	1.224.610,00	1.228.610,00
Miss. 14	Sviluppo economico e competitività	216.645,64	9.800,00	12.800,00	12.800,00
Miss. 15	Politiche per il lav. E la form.prof.le		25.000,00		

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

[www.ancrel.it](http://www.ancrel.it)

Miss. 16	Agricoltura, polit.agroalim.ari e pesca	800,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Miss. 50	Debito pubblico	220.15100	187.984,00	178.112,00	180.331,00
Miss. 60	Antic. Finanziarie	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Miss. 99	Servizi per conto terzi	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
<b>Totale gen</b>	<b>Spese per programmi e missioni</b>	<b>18.546.311,72</b>	<b>18.433.549,00</b>	<b>17.115.880,00</b>	<b>17.116.239,00</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente		200.903,45	198.513,99	198.513,99
102	imposte e tasse a carico ente		22.581,28	22.417,22	22.417,22
103	acquisto beni e servizi		385.948,05	372.383,79	370.383,79
104	trasferimenti correnti		363.769,72	353.609,91	353.609,91
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi		932,68	467,97	55,72
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti		53.136,11	58.501,86	60.501,86
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>1.027.271,29</b>	<b>1.005.894,74</b>	<b>1.005.482,49</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019



	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione
Spese macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente	2.351.741,11	2.345.721,11	2.346.721,11
Irap macroaggregato 102	158.633,89	154.833,89	154.833,89
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.510.375,00</b>	<b>2.500.555,00</b>	<b>2.501.555,00</b>
Spese macroaggregato 103 Acquisti di beni e servizi	2.331.780,00	2.156.230,00	2.188.230,00

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad € 2.560.265,18.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che si evincono dalla nota integrativa e dal bilancio di previsione 2017/2019 che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70% , nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 28.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 28.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 28.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 212.776,90, per l'anno 2017, euro 104.500,00 per l'anno 2018, euro 104.500,00 per l'anno 2019 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista spesa per acquisto immobili:

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	193.888,00	185.573,00	209.368,00	199.941,00	191.061,00
entrate correnti	5.529.539,90	5.414.416,45	5.454.309,17	5.433.880,00	5.434.239,00
% su entrate correnti	3,51	3,43	3,84	3,68	3,52
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.625.169,00	4.493.190,08	4.273.039,08		
Nuovi prestiti (+)	1.100.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	231.978,92	220.151,00	183.052,00		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	193.888,16	185.573,00	176.450,00		
Quota capitale	231.978,92	220.151,00	183.052,00		
<b>Totale</b>	<b>425.867,08</b>	<b>405.724,00</b>	<b>359.502,00</b>		

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il Revisore commercialista  
Maria Patti

